

AVVISO PUBBLICO

SERVIZI ED INTERVENTI IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI LEGGE REGIONALE 23 NOVEMBRE 2006, N. 20

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la L.R. 23 novembre 2006, n.20 “Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza”;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2007, n.601 “Art. 4 della L.R. 20/2006. Fondo regionale per la non autosufficienza. Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse del fondo ed indirizzi della Regione per la realizzazione degli interventi e dei servizi per le persone non autosufficienti”.

Vista la Delibera del Comitato dell’Accordo di Programma n. 2 del 29.09.2015, concernente “Approvazione avviso pubblico servizi ed interventi in favore di soggetti non autosufficienti”, con cui è stata disposta la pubblicazione del presente Avviso sul territorio dei 23 Comuni del Distretto Sociale “B”;

SI RENDE NOTO

Che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande relative all’attivazione dei servizi ed interventi previsti dal predetto Fondo regionale.

Nello specifico possono essere finanziati:

- a)** specifici interventi di assistenza domiciliare integrata sanitaria e sociale per anziani non autosufficienti, allo scopo di evitare il ricovero in strutture residenziali;
- b)** servizi di sollievo alla famiglia, per affiancare i familiari che accudiscono la persona non autosufficiente ovvero per sostituirli nelle stesse responsabilità di cura durante l’orario di lavoro ed anche nei periodi di temporanea impossibilità di accudire la persona non autosufficiente;
- c)** dimissioni ospedaliere protette per soggetti temporaneamente non autosufficienti e non in grado di organizzare in modo autonomo il rientro al proprio domicilio e la continuazione delle cure, mediante l’organizzazione di interventi di assistenza domiciliare integrata, sanitaria e sociale, programmati in base ad una valutazione complessiva dei bisogni di tali soggetti;
- d)** assistenza domiciliare integrata, sanitaria e sociale, per i soggetti non autosufficienti con patologie cronico-degenerative ;
- e)** interventi di sostegno alla persona disabile non autosufficiente ed alla famiglia, attraverso forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale anche della durata di 24 ore e anche nelle giornate festive e prefestive;
- f)** programmi di aiuto alla persona gestiti in forma indiretta, mediante piani personalizzati, previa verifica del titolo professionale dell’operatore prescelto in relazione alle prestazioni da erogare;
- g)** interventi economici straordinari per concorrere ai costi di deistituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, dei disabili non autosufficienti e di qualsiasi altro soggetto non autosufficiente.

Possono accedere agli interventi e ai servizi finanziati con il fondo per la non autosufficienza (L.R. n. 20/2006) la persona anziana, il disabile o qualsiasi altro soggetto che, permanentemente o in maniera temporanea, si trovi nell'incapacità totale o parziale di provvedere alla cura della propria persona e di mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto di altri.

La persona non autosufficiente, come sopra definita, deve, inoltre, avere la residenza anagrafica in uno dei Comuni del Distretto Socio-sanitario "B" e un indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare dell'assistito (ISEE ordinario) non superiore ad € 14.000,00.

In presenza di persone con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/92 si può presentare l'ISEE socio-sanitario, inoltre, si ha facoltà di scegliere un nucleo familiare più ristretto rispetto a quello ordinario, composto esclusivamente dal beneficiario delle prestazioni, dal coniuge, dai figli minorenni e dai figli maggiorenni a carico ai fini IRPEF (a meno che non siano coniugati o abbiano figli), escludendo pertanto altri eventuali componenti della famiglia anagrafica.

Saranno esclusi dal beneficio coloro che, al momento dell'approvazione della graduatoria, a titolo gratuito già fruiscano di analoghi interventi finanziati da specifiche Leggi.

Il costo delle prestazioni di assistenza domiciliare per ogni singolo utente non potrà superare l'importo totale annuo di € 3.000,00.

Per gli interventi di cui al punto c) (dimissioni ospedaliere protette) è prevista la riserva di una quota massima del 5% del fondo disponibile.

Per gli interventi di cui ai punti f) e g) (assistenza indiretta e contributi economici) è prevista la riserva di una quota pari al 10% massimo del fondo disponibile, per un importo annuale ad utente non superiore ad € 3.000,00, che potrà essere liquidata in soluzione unica solo a seguito di rendicontazione delle spese per concorrere ai costi di deistituzionalizzazione preventivamente autorizzati.

Il numero di progetti finanziabili sarà rapportato all'ammontare del fondo disponibile, sulla base di apposita graduatoria distrettuale, redatta secondo i criteri di valutazione previsti dalla D.G.R. 601/2007.

Gli interessati dovranno far pervenire istanza **entro il 30/10/2015** presso **l'ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza**, utilizzando l'apposito modello di domanda compilato in tutte le sue parti ed allegando la documentazione richiesta (vedi modello di istanza).

Successivamente a tale data sarà possibile presentare nuove istanze per l'accesso al beneficio o per l'aggiornamento delle proprie condizioni in qualunque momento, fermo restando che gli aggiornamenti della graduatoria avverranno con cadenza annuale.

Per ogni utile informazione è possibile rivolgersi presso l'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza negli orari di ricevimento al pubblico e/o presso l'Ufficio di Piano del Distretto Sociale "B", nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle 15:30 alle 17:30 e il venerdì dalle 9:30 alle 12:30. Telefono 0775-265455/453 fax 0775265455 e-mail segreteria@distrettosocialefrosinone.it.

Il presente avviso è consultabile sul sito www.distrettosocialefrosinone.it

Il Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati personali è l'Avv. Antonio Loreto.

Frosinone, 30/09/2015

Il Presidente del Distretto Sociale "B"
Dott. Carlo Gagliardi